

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 19279 del 19/10/2021 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2021/19697 del 15/10/2021

**Struttura proponente:** SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**Oggetto:** APPROVAZIONE VARIANTE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO N. 5148463 - PSR 2014-2020 - OPERAZIONE 7.3.01 - REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI ACCESSO IN FIBRA OTTICA - BENEFICIARIO MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO APPROVATA CON DETERMINAZIONE N. 23241 DEL 16 DICEMBRE 2019.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO

**Firmatario:** TERESA MARIA IOLANDA SCHIPANI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del procedimento:** Teresa Maria Iolanda Schipani

Firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie, e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come PSR 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015) 3530 final del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 636 dell'8 giugno 2015;

Viste, altresì, le successive modifiche al citato Programma di Sviluppo Rurale, di cui l'ultima (versione 11.1) approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2021) 6321 final del 23/08/2021, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 1353 del 30 agosto 2021;

Considerato che la Misura 7 del P.S.R. 2014-2020 comprende il Tipo di operazione 7.3.01 "Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica" che prevede l'infrastrutturazione di una rete a banda ultra larga nei territori a fallimento di mercato (aree bianche) dell'Emilia-Romagna ricadenti nelle aree rurali con problemi di sviluppo (zona D) e nelle aree rurali intermedie (zona C) del P.S.R. 2014-2020;

Visto il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Richiamate:

- la L.R. 11/2004 sullo sviluppo regionale della Società dell'informazione, che ha previsto la costituzione di

Lepida spa come società in-house della Regione Emilia-Romagna quale strumento esecutivo e di servizio tecnico per la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi di telematica, ed in particolare ha istituito un Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Locali, organo con competenze consultive e di controllo, rappresentativo della Regione e degli Enti locali nel rispetto del Piano Telematico dell'Emilia-Romagna;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 606 del 28 aprile 2016 con la quale è stato approvato l'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga sottoscritto da Regione Emilia-Romagna e Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), nonché dalle rispettive società in-house Lepida spa (ora Lepida S.c.p.A.) e Infratel Italia spa per lo sviluppo del settore;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 784 del 30 maggio 2016 con la quale è stata approvata la convenzione operativa per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio regionale tra il MISE e la Regione Emilia-Romagna, anch'essa sottoscritta per presa visione dalle due sopracitate società in-house;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 283 del 26 febbraio 2018 con la quale è stato approvato un Addendum alla Convenzione Operativa sottoscritto tra Regione Emilia-Romagna e MISE, che ha introdotto nuove disposizioni relative alle modalità operative e di rendicontazione per una corretta attuazione dell'operazione ed una efficiente gestione delle risorse, oltre ad una revisione del Piano Tecnico degli interventi allineata agli esiti della gara di concessione espletata da Infratel per la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a banda ultra larga nelle aree bianche del territorio regionale;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 2652 final del 3 aprile 2019 di approvazione del "Grande Progetto Nazionale Banda Ultra Larga - Aree Bianche" che valuta non ammissibile a finanziamento la spesa relativa all'IVA sostenuta dal beneficiario per gli interventi finanziati con fondi SIE;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1061 del 24 giugno 2019 con la quale è stata approvata una revisione della Convenzione Operativa che modifica e sostituisce integralmente il testo previgente, prendendo atto di alcune variazioni normative di attuazione del Grande pro-

getto banda ultra larga e dei PSR nazionali contenute rispettivamente nelle "Linee guida per l'attuazione, la rendicontazione, il monitoraggio e il controllo dell'intervento pubblico per lo sviluppo della banda Ultralarga nelle aree bianche - Fondi SIE 2014-2020" esaminate con parere favorevole dalla Conferenza Stato-Regioni del 20 settembre 2018 e nelle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni del 9 maggio 2019, approvate con Decreto n.6093 del 6 giugno 2019 dal Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1147 dell'8 luglio 2019 con la quale sono state approvate le disposizioni attuative del Tipo di operazione 7.3.01 "Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica" del P.S.R. 2014-2020 con beneficiario il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) per quanto concerne le fasi di concessione del sostegno e di erogazione dell'anticipo;

Preso atto che in base a quanto definito dalle richiamate deliberazioni e dagli accordi istituzionali, per l'attuazione del Tipo di operazione 7.3.01 del P.S.R. 2014-2020 "Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica" con beneficiario il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) sono disponibili risorse pari a euro 39.000.000,00;

Richiamate altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1583 del 16 ottobre 2017 "Approvazione disposizioni di controllo delle procedure di selezione dei fornitori non soggette a procedure specifiche del D.lgs n. 50/2016 e di applicazione delle relative riduzioni e revoche di contributi - operazioni con beneficiario pubblico -";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1630 del 7 ottobre 2016 "Regolamento di esecuzione (UE) 808/2014 e Regolamento di esecuzione (UE) n. 669/2016. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni in materia di pubblicità e obblighi di informazione dei beneficiari del Programma di Sviluppo Rurale" contenente tutte le prescrizioni cui il beneficiario dovrà attenersi in materia di pubblicità e informazione;
- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi

di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

Atteso che l'operazione è attuata nel rispetto dell'Aiuto di Stato n. SA.41647 (2016/N) - Italy - Strategia Banda Ultralarga, per il quale la Commissione ha dichiarato di non sollevare obiezioni con nota in data 30 giugno 2016 C(2016)3931;

Considerato che:

- le disposizioni attuative del Tipo di operazione 7.3.01 del P.S.R. 2014-2020 "Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica" con beneficiario il Ministero dello Sviluppo Economico, contenute nell'allegato alla richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 1147/2019, prevedono la presentazione della domanda di sostegno da parte del beneficiario MISE;
- compete al presente Servizio l'effettuazione dell'istruttoria tecnica di ammissibilità della domanda, la determinazione della spesa ammessa e del corrispondente sostegno, i controlli amministrativi previsti dall'art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 relativamente alla conformità delle procedure di gara alla normativa unionale e nazionale in materia di appalti pubblici, nonché la notifica del conseguente atto di concessione del sostegno al beneficiario;

Vista la propria determinazione n. 23241 del 16 dicembre 2019 di approvazione della domanda di sostegno SIAG n. 5148463 con la quale è stato concesso al Ministero dello Sviluppo Economico il contributo di euro 35.454.545,45, al netto di IVA, quale importo massimo di finanziamento per la realizzazione del sopraindicato Piano Tecnico per gli interventi finanziati dalle risorse comunitarie, statali e regionali attivate nell'ambito del P.S.R. 2014-2020 Tipo di operazione 7.3.01 "Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica" con beneficiario il Ministero dello sviluppo economico (MISE);

Considerata la deliberazione della Giunta regionale n. 1517 del 2 novembre 2020 di approvazione "Piano Tecnico Emilia-Romagna Bul per la diffusione della banda ultra-larga, revisione 2" con la quale è stata approvata la revisione del Piano Tecnico degli interventi che ha previsto una modifica dei comuni oggetto di intervento PSR-FEASR e dei relativi obiettivi di Unità Immobiliari, popolazione e sedi della

Pubblica Amministrazione da raggiungere con infrastruttura a banda ultra larga;

Dato atto che entro i termini stabiliti il Ministero dello Sviluppo Economico ha presentato istanza di variante alla domanda di sostegno n. 5148463 contrassegnata con prot. AGOPR 16/09/2021.0033341.E del 16 settembre 2021, presentata secondo le procedure AGREA, che contiene la modifica del quadro obiettivi allineata alla richiamata revisione del Piano Tecnico di cui alla D.G.R 1517 del 2 novembre 2020, come previsto dalle disposizioni attuative di cui alla richiamata D.G.R. n. 1147 dell'8 luglio 2019;

Verificato che:

- il procedimento istruttorio della domanda di variante alla di sostegno n. 51484636 ha avuto esito favorevole come da verbale di esito finale prot. 18/10/2021.0964604.I;
- preso atto che all'intervento contributivo di cui tratta- si è stato assegnato dalla competente Struttura ministe- riale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. B47D16000040006 richiesto da INFRATEL ITALIA SPA;
- che Infratel Italia SpA ha acquisito il CIG n.671083543B per la gara di concessione espletata per il lotto n. 2 relativo all'Emilia-Romagna;

Dato atto, inoltre, che tutta la documentazione a supporto della presente determinazione viene trattenuta agli atti dello scrivente Servizio, nonché sul Sistema Informativo SIAG;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023", ed in particolare l'Allegato D), recante "Direttiva di indi- rizzi interpretativi 2021-2023";

Vista la L.R. 26 novembre 2001 n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni, per quanto applicabile;
- n. 2189 del 21 dicembre 2015 recante "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle direzioni generali, agenzie e istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- n. 1938 del 19 novembre 2018, con la quale è stato, tra l'altro, approvato il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca fino al 28 febbraio 2023;
- n. 2329 del 22 novembre 2019, con la quale è stato designato, a decorrere dal giorno 1° gennaio 2020, il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) per le strutture della Giunta e dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, nonché degli Istituti e delle Agenzie regionali di cui all'art.1, comma 3 bis, lettera b), della citata L.R. n. 43/2001;



- n. 3 del 5 gennaio 2021, recante "Proroga della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale" per le strutture della Giunta regionale e dei relativi Istituti e Agenzie, di cui al citato art. 1, comma 3-bis, lettera b), della L.R. n. 43/2001;

Viste altresì:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'allegato A);
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto Dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata inoltre la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della sopracitata deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

#### D E T E R M I N A

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di approvare la variante alla domanda di sostegno n. 5148463 contrassegnata con Prot. AGOPR 16/09/2021.0033341.E del 16 settembre 2021 presentata dal Ministero dello Sviluppo Economico, che contiene la modifica del quadro obiettivi allineata alla revisione del Piano Tecnico di cui alla D.G.R 1517 del 2 novembre 2020, come previsto dalle disposizioni attuative di cui alla richiamata D.G.R. n. 1147 dell'8 luglio 2019;
- 3) di confermare l'importo di euro **35.454.545,45**, al netto di IVA, concesso al Ministero dello Sviluppo Economico con determinazione n. 23241 del 16 dicembre 2019, relativo alla domanda di sostegno n. 5148463, quale importo massimo di finanziamento per la progettazione e realizza-

zione di una infrastruttura a banda ultra larga finanziata dalle risorse comunitarie, statali e regionali attivate nell'ambito del P.S.R. 2014-2020 Tipo di operazione 7.3.01 "Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica" con beneficiario il Ministero dello sviluppo economico (MISE), in coerenza con la revisione del Piano Tecnico vigente allegato alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1517 del 2 novembre 2020, , CUP assegnato al progetto B47D16000040006, CIG n.671083543B, come meglio dettagliato nella narrativa che precede;

- 4) di dare atto, inoltre, che rimangono invariate le disposizioni e i contenuti della determinazione n. 23241 del 16 dicembre 2019 di approvazione della domanda di sostegno n. 5148463;
- 5) di notificare il presente atto tramite PEC al beneficiario Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Servizi Postali, nonché per conoscenza a Infratel Italia S.p.A. e Lepida S.c.p.A firmatari per presa visione della Convenzione Operativa;
- 6) di dare atto infine che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013.

Teresa Maria Iolanda Schipani